

In gondola con i Goncourt

La veneziana Damocle, edizioni e anche libreria, si occupa di libri d'arte, inediti e riscoperte di autori italiani e stranieri. Ora pubblica, con testo a fronte, *Venezia di notte/Venise la nuit*, un racconto dei fratelli Goncourt che fa parte degli scritti della celebre coppia letteraria ispirati dal viaggio in Italia, tra il 1855 e il 1856. Pubblicato in Francia come capitolo finale di *L'Italie d'hier*,

nel 1870, fu edito in Italia negli anni '40. La nuova traduzione di Petruzzi ne restituisce tutta l'eccentricità della prosa, per certi versi anticipatrice delle scorribande surrealiste. Come in sogno, realtà, mitologia, arte della Serenissima si fondono nelle visioni del narratore, in una notturna corsa a perdifiato tra calli, cortili, canali. Fino a piazza San Marco dove «le contessine cercavano continuamente uno sguardo, le governanti il loro paio di occhiali, i fattorini una posa, e continuamente i piccioni cantavano: "Sai chi tiene qui il fermo posta? È l'amore"».



**E. e J. de
Goncourt**
Venezia di notte
Damocle
Traduzione
C.A. Petruzzi
pagg. 101
euro 12